

si - grazie al fatto che abbiamo messo in campo ormai da vent'anni un piano di ammodernamento della strutture non soltanto ospedaliere, ma anche poliambulatori, hospice, centri per le prime cure, per la lungodegenza, che è stato enorme, oltre tre miliardi». Secondo l'assessora alla Salute Stefania Saccardi, «le infrastrutture sono la parte più rilevante della sanità, e gli investimenti non sono solo fonte di spesa, ma motore di sviluppo. Noi siamo la Regione che sicuramente ha investito di più nella modernizzazione delle strutture sanitarie, e oggi possiamo dire di avere un sistema di strutture e tecnologie di assoluta avanguardia».

Le strutture sanitarie di buon livello, mantenute e dotate di apparecchiature moderne sono fondamentali per garantire i livelli essenziali di assistenza, e anche per dare servizi di buona qualità, è una delle premesse della delibera. Il piano di investimenti riguarda il triennio 2019-2021 ma per quanto riguarda gli interventi di edilizia ospedaliera come quelli di Pisa Livorno e Siena si allunga anche agli anni successivi, che assorbono circa un terzo della cifra totale stanziata, cioè mezzo miliardo di euro. L'azienda a ricevere più denaro è la Asl Nord-Ovest, quella che comprende l'ospedale di Livorno, dove arriveranno 441 milioni di euro, segue l'azienda ospedaliera pisana con 423 milioni.

A Careggi, tra l'altro, si finanziano l'incremento e il miglioramento del servizio di degenza della Piastra, la chirurgia ambulatoria oculistica al Cto, l'attivazione della cell factory e della biobanca, la ristrutturazione della neurofisiopatologia di San Luca e anche la riorganizzazione degli spazi di accoglienza dello

poco chiare».

cefalee e reumatologia. Per la Asl Toscana Centro, i soldi servono

ai lavori al presidio di Santa Rosa e a Borgo San Lorenzo, per il nuo-

va struttura ambulatoriale di Villanova, per l'accoglienza alle famiglie.

La Firenze di Giovanni e Telemaco Signorini

Palazzo Antinori
piazza Antinori 3
Firenze

19 settembre
10 novembre
2019

Orario mostra:
da martedì a domenica
10.00 - 18.00
Chiuso il lunedì

www.lafirenzedeisignorini.antinori.it

tel. +39 055 29375

ANTINORI

PIAZZA ANTINORI



ISTITUTO MUSEI CCI



Il concorso

Dall'albergo diffuso nel borgo al coworking con baby sitter i progetti finanziati da Legacoop

Quattro nuove imprese, quattro nuove idee per un'economia pulita e sostenibile. Sono stati comunicati i vincitori della prima edizione di Coopstartup Toscana, programma di accompagnamento alla nascita di nuove cooperative toscane promosso da Legacoop e Coopfond. I progetti, presentati da a Co-Stanza, Feel Crowd, CycloLogica e Il Borgo, hanno convinto per originalità e per una forte carica di innovazione: si tratta di un coworking che unisce postazioni di lavoro e servizi di babysitting, di un "facilitatore" di crowdfunding tra enti finanziatori e organizzazioni del Terzo Settore, di un servizio di "consegne e ritiri in bici per una città che respira" e "un albergo diffuso per mantenere viva una comunità a rischio spopolamento". Premi da 15mila euro a fondo perduto, sono andati a Co-Stanza, Feel Crowd, CycloLogica, mentre un premio speciale da 10mila euro è stato vinto dalla cooperativa di comunità Il Borgo. «Negli ultimi anni in Toscana abbiamo puntato sul lavoro di promozione - commenta Irene Mangani di Legacoop Toscana - e i risultati dicono che è una strada che vale la pena percorrere; andremo avanti in questa direzione, continuando anche nel percorso di rinnova-

mento e rafforzamento della rete di partner sul territorio». Soddisfazione anche da Gianluigi Granero, Direttore Area Promozione Attiva di Coopfond: «Abbiamo dimostrato ancora una volta che il modello cooperativo è un utile strumento per promuovere lo sviluppo territoriale e l'innovazione».

In tutto i progetti ammessi erano stati 27. A presentarli, gruppi di almeno 3 persone in maggioranza sotto i 40 anni, o neo cooperative (costituite nel 2018) con maggioranza di soci under 40.

Dopo una prima selezione, 13 tra gruppi e neo-cooperative hanno poi preso parte ad un percorso - quattro giornate di formazione in aula e un affiancamento personalizzato - per concretizzare l'idea iniziale in un progetto di impresa. Le 4 start up vincitrici, viene spiegato, avranno ora l'opportunità di accedere ad altri incentivi "a seguito di istruttoria e valutazione autonoma di Coopfond".

Coopstartup Toscana ha avuto il patrocinio di Regione Toscana, Anci Toscana e delle Università di Firenze, di Pisa e di Siena, con il sostegno della Fondazione Noi Legacoop Toscana, Gruppo Unipol e Assicoop Toscana e il coinvolgimento di una ventina di cooperative provenienti da tutte le province toscane. - I.s.